

3^ SALVAGUARDIA (c.d. Salvaguardia 10.130 +6 000).

ARTICOLO 1, COMMA 231 E SS., DELLA LEGGE N. 228 del 2012 E D.I. 22 APRILE 2012

Scadenza per presentare domanda 25 settembre 2013.

Il comma 234 dell'art.1 della l. 228/2012 ha determinato le risorse finanziarie destinate al riconoscimento del beneficio di cui al comma 231, stabilendo il limite massimo dell'onere finanziario in 64 milioni di euro per l'anno 2013, 134 milioni di euro per l'anno 2014, 135 milioni di euro per l'anno 2015, 107 milioni di euro per l'anno 2016, 46 milioni di euro per l'anno 2017, 30 milioni di euro per l'anno 2018, 28 milioni di euro per l'anno 2019 e 10 milioni di euro per l'anno 2020.

Aventi diritto	Domande certificate	Pensioni liquidate al 7 marzo 2013
16,130 mila	9.349	2.601

Da semplici calcoli, significa che il fabbisogno finanziario previsto eccedeva l'equivalente di **6.781** lavoratori e in termini monetari emerge chiaramente che si è ottenuto un risparmio di **232,9 milioni**.

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
spesa prevista	64,00	134,00	135,00	107,00	46,00	30,00	28,00	10,00	554,00
risparmi	26,91	56,33	56,75	44,98	19,34	12,61	11,77	4,20	232,900

4^ SALVAGUARDIA. ART. 11, DEL D. L. N. 102 del 2013 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 124 DEL 2013. (Platea prevista n.6.500)

Scadenza per presentare domanda 26 febbraio 2014

L'art. 11, comma 2 ha previsto che il beneficio alla salvaguardia in argomento è riconosciuto nel limite massimo di 151 milioni di euro per l'anno 2014, di 164 milioni di euro per l'anno 2015, di 124 milioni di euro per l'anno 2016, di 85 milioni di euro per l'anno 2017, di 47 milioni di euro per l'anno 2018 e di 12 milioni di euro per l'anno 2019.

Aventi diritto	Domande certificate
6.500	138

Da semplici calcoli, significa che il fabbisogno finanziario previsto eccedeva l'equivalente di **6.372** lavoratori e in termini monetari emerge chiaramente che si è ottenuto un risparmio di **570,62 milioni**.

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
spesa prevista	151,00	164,00	124,00	85,00	47,00	12,00	583
risparmi	147,79	160,52	121,37	83,20	46,00	11,75	570,62

ARTICOLO 11 BIS, DEL DECRETO LEGGE N. 102 del 2013 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE N. 124 DEL 2013. (ex Legge 104..) (Platea n.2500)

Scadenza per presentare domanda 26 febbraio 2014

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
spesa prevista	23,00	17,00	9,00	6,00	2,00	12,00	69

Non si ipotizzano risparmi.

ARTICOLO 2, COMMI 5 BIS e 5 TER, DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 101, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLALEGGE 30 OTTOBRE 2013, N. 125, DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ARTICOLO 24, COMMA 14, LETTERA E) DELLA LEGGE N. 214 DEL 2011.

(Platea prevista 17 mila)

Scadenza per presentare domanda 27 febbraio 2014

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
spesa prevista	203	250	197	110	83	81	26	924

Non si ipotizzano risparmi.

Lavoratori ipotizzati e lavoratori salvaguardati

Sommando le diverse voci risulta che rimangono rispetto alle previsioni delle diverse norme **47064 lavoratori potenziali che non hanno presentato la domanda, oppure che qualcuno inserisce dati a vanvera.**

Platea prevista di lavoratori da salvaguardare	Numero totale accolto (comprende tutte le voci)
162.130	115.076

Previsione di spesa e risparmi

anno	2.012	2.013	2.014	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019	2.020	Totale
Prevista	3.780,25	10.867,33	12.353,15	12.813,15	12.864,15	12.484,15	11.979,15	11.640,15	36,00	88.817,48
risparmi	2.244,99	6.301,91	6.871,94	6.892,86	6.845,39	6.777,93	6.725,95	6.684,90	4,20	49.350,07

Era possibile allargare la platea dei potenziali pensionandi, allargando ad altre categorie, e si coprono tranquillamente i 4 mila o i 9 mila che ipotizzava l'INPS.

Era possibile mandare in pensione i Quota96 dal 2012 e continuano a non volere toccare il fondo esodati.

Questi fondi a chi vogliono destinarli, a quali categorie e per quali spese?